

VALLI

Lumezzane

La scuderia Emmebi 70 chiude un 2024 ricco di soddisfazioni e guarda all'anno nuovo

La scuderia Emmebi 70 di Lumezzane, ha festeggiato con i soci la stagione 2024 che è terminata e che ha visto i propri piloti partecipare a gare sul territorio nazionale. I migliori risultati sono stati ottenuti nella Winter Marathon dalla coppia composta da Ezio Sala e Gianluca Cioffi, presidente e direttore sportivo del sodalizio, su Lancia Aprilia. Da segnalare la vittoria di Giovanni

Prandelli-Loretta Pasotti al Raid dell'Etna su Porsche 356; i due hanno ottenuto anche un ottimo risultato alla gara di campionato italiano Baia delle Ninfe in Sardegna. Degni di nota i risultati di Barba-Mayer su Fiat 1100, di Mori-Valseschini su Alfa Romeo Giulietta e di Domenico Gianotti-Antonella Zanotti su Porsche 356. L'impegno maggiore per il prossimo anno è concentrato sull'organizzazione

della gara nazionale, valevole per il trofeo nazionale di regolarità Valli Bresciane-Memorial Cirillo Gnutti, previsto per il prossimo 8 giugno, ultima prova utile per provare affiatamento in vista della Mille Miglia, che si svolgerà 10 giorni dopo. Tra gli appuntamenti organizzati per i soci anche giornate dedicate all'allenamento con le vetture per affrontare al meglio le prove di precisione delle gare nazionali.



«Centralina sul Chiese, calcoli errati nel progetto»



Sul fiume. È previsto uno sbarramento del Chiese che farebbe nascere un «laghetto»

I motivi di contrarietà ribaditi in un'assemblea, in attesa del Tribunale delle acque

Sabbio Chiese

Ubaldo Vallini

■ Tiene banco a Sabbio Chiese la proposta di una società privata di realizzare una centralina elettrica utilizzando l'acqua del Chiese. Un progetto contro il quale si è più volte

espressa l'Amministrazione comunale del centro valsabino, che non avendo direttamente voce in capitolo, oltre a rendere note le sue istanze in occasione di quattro Conferenze dei servizi convocate sul tema, ha presentato un ricorso al Tribunale superiore delle acque. L'11 dicembre scorso si è tenuta l'ultima udienza con la conclusione dell'istruttoria. Ora si attende la pronuncia dei giudici.

Il punto è stato fatto venerdì scorso nella sala consiliare con l'assessore all'Ambiente Massimo Marchi a presiedere. Per l'occasione sono stati invitati i componenti della commissione Ecologia e ambiente del Comune, della Commissione paesaggio, il gruppo di Protezione civile, il personale dell'Ufficio tecnico, l'associazione pescatori.

Contestazioni. Il contestato progetto prevede di realizzare uno sbarramento del corso del Chiese appena a valle della confluenza del torrente Trinolo, in uscita dal paese in direzione di Vobarno, che farebbe nascere un «laghetto» largo circa 20 metri e lungo 300.

Secondo gli amministratori verrebbe deturpato il territorio, cambierebbe il paesaggio e creerebbe rischi di esondazione se il sistema di regolazione del deflusso dovesse funzionare male. Una presenza che, peraltro, non prevede nessun vantaggio a favore della comunità.

Impatto. In videoconferenza sono intervenuti l'avvocata Emanuela Beacco, legale del Comune, e il prof. Marco Piliati dell'Università di Brescia. L'avvocata ha contestato, in particolare, il fatto che il progetto a cui si fa riferimento è vecchio e non rispetta le normative uscite successivamente; inoltre la centralina avrebbe un impatto ambientale sull'alveo del fiume. Il prof. Piliati, docente di Idraulica nella facoltà di Ingegneria di Brescia, ha fornito i calcoli riguardo ai rischi di piena ed ha contestato gli errori di calcolo presenti nel progetto, evidenti anche grazie alle rilevazioni dei livelli del Chiese che si evincono dai dati ufficiali diffusi dal Consorzio Medio Chiese, ma anche visionando i filmati realizzati dallo stesso assessore Marchi in occasione delle piene del 2018, nel corso delle quali si erano verificate esondazioni. Ora a Sabbio Chiese attendono la sentenza del Tribunale, che è prevista entro i primi mesi del prossimo anno. //

«Auguro che l'Italia diventi come Gaza», polemiche sul cartello



Di fronte al municipio. Il cartello anonimo affisso in piazza

Gavardo

La scritta anonima in piazza ha scatenato lo scontro politico tra FdI e sindaco

■ «Auguri a tutti... E che l'Italia diventi come Gaza». Subito sotto, la scritta «Per capire e imparare» e un'immagine delle devastazioni provocate dai bombardamenti con alcune didascalie esplicative. Il cartello, anonimo, è apparso per qualche ora in piazza Marconi, vicino al municipio. Sulla vicenda interviene Alfonso Scelzo, consigliere comunale e presidente del circolo di Fratelli d'Italia, che scrive al sindaco per esprimere «il disappunto per il silenzio della Giunta, in particolare per la mancata condanna di chi si augura che il nostro Pae-

se diventi come Gaza per capire il dolore che prova quel popolo. Nonostante in piazza Marconiano presenti delle telecamere, non è chiaro se queste funzionino correttamente. Dispiace constatare che non vengano prese le dovute misure per prevenire episodi simili in futuro; a mio avviso si dovrebbe indagare, perché si tratta di un atto grave nel quale si inneggia al terrorismo».

«Il cartello in questione ci è stato segnalato soltanto dal consigliere Scelzo - replica il sindaco Davide Comaglio - e da nessun altro cittadino, forse anche perché è stato subito rimosso. Non credo valga la pena di enfatizzarlo; ricordo però che il Comune di Gavardo fa parte del Coordinamento provinciale degli enti locali per la pace e formulò l'auspicio che l'Italia non debba mai più fare i conti con la tragedia della guerra». //

MasterChef al parco delle Terme: giovedì la puntata in tivù

Darfo

Girata nei mesi scorsi, ha coinvolto anche alcuni studenti dell'Alberghiero

■ L'iconica cornice del parco delle Terme di Boario ha accolto, nei mesi scorsi, le telecamere del contest gastronomico più conosciuto della tv italiana: MasterChef. Qualcuno aveva notato quei movimenti, ma le bocche di chi sapeva sono rimaste, come da contratto, cucite. La puntata sarà trasmessa giovedì su Sky Uno (e in streaming su Now) e al centro congressi, con oltre 500 ospiti, istituzioni e i vertici della Ende-

mol Shine Italy. L'esterna della quattordicesima stagione di MasterChef vedrà sfidarsi due brigate.

I giudici saranno 15 coppie locali che, con un menù a tema anni Settanta, celebreranno l'anniversario delle loro nozze d'oro. Tra giardini all'italiana e la storica cupola liberty, è stata girata la sfida iniziale ai fornelli, mentre i piatti sono stati serviti nel padiglione Antica Fonte, allestita a tema; infine la brigata vincente è stata incoronata sotto la Grande Vela.

A collaborare per la riuscita dell'evento, al fianco del team del cooking show Sky original, c'era il consorzio turistico Thermae&Ski Vallecarnonica del presidente Giacomo Pellegrinelli e del direttore Angelo Dossena. Consorzio che ha vo-



Da vedere. La trasmissione è stata girata al parco delle Terme di Boario

luto celebrare l'occasione unica di promozione dell'intero territorio camuno con una serata, che prevede l'accoglienza alle 19.30 e alle 20 l'incontro «L'impatto della tv sulla professione dello chef e sul turismo enogastronomico». Interverranno Barbara Mazzali, assessora regionale al Turismo, Graziano Pennacchio, ad Visit Brescia, Priscilla Ziliani, assessora della Comunità montana, Giuseppe Dadà, assessore di Darfo, Ivan Dossi, docente dell'istituto alberghiero Olivelli-Putelli, Mirko Ronzoni, vincitore del-

la seconda edizione di Hell's Kitchen, e Fabio Scavlinoni, presidente Associazione ristoratori Valcamonica.

Nella puntata compariranno anche otto ragazzi tra i più meritevoli della scuola che hanno colto l'occasione per confrontarsi con esperti del settore. Per Dossena «aver ospitato MasterChef è un risultato eccezionale, che sottolinea il potenziale del nostro territorio. I responsabili Endemol si sono complimentati per la bellezza del parco e per l'organizzazione». // **MOSS.**

Giochi e laboratori all'Hub della biblioteca

Gardone

Tante le iniziative promosse non solo per i giovani a Villa Mutti Bernardelli

■ L'anno nuovo parte con una serie di opportunità creative per i più giovani, ma non solo, a Villa Mutti Bernardelli di Gardone.

All'Hub della biblioteca sono in programma diversi appuntamenti per ogni gusto e inclinazione. Si parte martedì 14 gennaio con il laboratorio «Il segnalibro perfetto? È fatto da te!» in calendario alle 16.45 per bambini dai 6 ai 10 anni accompagnati da un adulto.

Martedì 21 alle 15 l'appuntamento è con la realtà virtuale e il gioco. L'incontro è rivolto in questo caso a ragazzi dagli 11 ai 18 anni.



La sede. Villa Mutti Bernardelli

Infine martedì 28 alle 15 si terrà un laboratorio per persone dai 18 anni in su per creare la propria candela personalizzata.

Tutte le iniziative sono gratuite ed è richiesta la prenotazione, che può essere effettuata passando direttamente in biblioteca, telefonando allo 030.5782392 o inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica biblioteca.comunale@comune.gardonevaltrompia.bs.it. //